



# Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 30 gennaio 2008 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con la mediazione della Sottosegretaria al Lavoro Rosa Rinaldi assistita dai Dott.ri Antonio Leggio, Caterina Piselli e Francesca Cirelli della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, con la partecipazione di Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si sono incontrati:

per l'Azienda **ALPITEL SPA** il Dr. Carlo Carlotto assistito dall'Unione degli Industriali di Roma nella persona del Dr. Adamo Mattei

per la **Fiom CGIL** nazionale Augustin Breda, per la **Fim CISL** nazionale Giuseppe De Leo, per la **Uilm UIL** nazionale Adolfo Rocchetti

### PREMESSO CHE

1. il settore delle installazioni da diversi anni versa in una grave situazione di crisi con pesanti conseguenze sugli assetti occupazionali;
2. sono state poste in essere varie iniziative, volte a superare l'attuale fase in atto e sostenere il reddito dei lavoratori interessati attraverso strumenti di ammortizzazione in deroga alle vigenti disposizioni;
3. in data 10/12/2007, alla presenza delle parti sociali interessate e presieduta dalla Sottosegretaria Rosa Rinaldi si è svolta una riunione per l'esame delle problematiche occupazionali del settore, che è proseguita il giorno 24/01/2008, alla luce delle previsioni della legge 244 del 24/12/2007. Come illustrato nel relativo verbale di riunione, facente parte integrante del presente accordo, è stato esaminato lo stato delle iniziative in atto al fine di ridurre gli esuberi strutturali del settore, per i quali si è fatto ricorso – per il 2007 – agli ammortizzatori sociali in deroga.

A tal proposito i rappresentanti di Italia Lavoro hanno informato che gli interventi effettuati nel corso del 2007 hanno consentito un abbattimento di oltre il 10% delle eccedenze. La Sottosegretaria ha convenuto sull'utilizzo di una ultima proroga della cigs ai sensi dell'art.2, comma 521 della legge 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008), al fine di consentire la gestione di un massimo di 1300 unità complessive nel corso del 1° semestre 2008; tale numero dovrà essere ridotto del 15% a far data dal 1° luglio 2008. L'utilizzo di tale strumento consentirà di affrontare l'eccedenza strutturale delle singole aziende. La Sottosegretaria ha altresì dichiarato che alla fine del corrente anno gli eventuali, ulteriori residui di esuberi saranno gestiti con il ricorso agli ammortizzatori sociali disposti dalla ordinaria normativa vigente; le Parti ne hanno preso atto.

Peraltro a sostegno delle misure sopracitate la Sottosegretaria ha ribadito quanto già indicato nella riunione del 10 dicembre u.s., con riguardo alla necessità di istituire un tavolo specifico al fine di favorire processi di riassorbimento, reimpiego o comunque soluzioni definitive per le eccedenze strutturali di personale del settore.

4. Il citato art. 2 comma 521 della legge 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) ha stabilito che il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, entro il 31 dicembre 2008, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali, ovvero miranti al reimpiego di lavoratori coinvolti in detti programmi definiti in specifici accordi in sede governativa;

5. La Società ALPITEL SPA ha avviato, in data 8/10/2007, una procedura di collocazione in mobilità per n. 75 Lavoratori in forza presso le unità produttive di Nucetto (CN), Moncalieri (TO), Caresanablot (VC), Quart (AO), Genova, Imperia, Roma, Pomezia (RM) e Frasso Sabino (RI)
6. In data 14/11/2007 si è esaurita con mancato accordo la fase sindacale della procedura di mobilità.
7. è stato tenuto un incontro in data 14/12/2007 con l'Azienda e le Parti sociali al fine di esperire la fase amministrativa della procedura di mobilità, a conclusione del quale si è convenuto di rinviare il termine ultimo di scadenza della procedura stessa alla data del 31/01/2008, al fine di verificare la possibilità di utilizzare lo strumento della CIGS in deroga sulla base della legge finanziaria 2008 in quanto l'Azienda ha dichiarato l'impossibilità di attivare un programma di crisi, riorganizzazione o ristrutturazione.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

- a) Al fine di assicurare la realizzazione del piano di gestione della crisi occupazionale, le Parti ritengono necessario il ricorso allo strumento di sostegno al reddito di cui al punto 4 delle premesse, anche per tutto l'anno 2008 ( dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008) e a tal fine la società ALPITEL Spa inoltrerà apposita istanza; il numero dei lavoratori risulta essere ridotto nella misura di oltre il 10% rispetto ai destinatari dei trattamenti scaduti il 31/12/2007, così come previsto e richiesto dall'art.2 comma 521 della legge 24/12/2007, n. 244, a seguito della realizzazione del piano di gestione delle eccedenze già concordato presso questa sede e ribadito in data 14 dicembre 2007;
- b) Detto beneficio riguarderà le sedi operative ed amministrative già interessate dai precedenti decreti cigs nonché le entità numeriche massime di seguito indicate:

Unità produttive interessate alla CIGS	Dipendenti in C.I.G.S. (entità numeriche massime)
<b>Nucetto (CN)</b>	4
<b>Moncalieri (TO)</b>	3
<b>Caresanablot (VC)</b>	4
<b>Genova</b>	1
<b>Imperia</b>	2
<b>Pomezia (RM)</b>	19
<b>Roma</b>	2
<b>Frasso Sabino (FR)</b>	6
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>

**L'entità numerica massima di n. 41 lavoratori sarà ridotta del 15% a decorrere dal 1° luglio 2008;**

- c) la gestione delle eccedenze, in armonia con quanto previsto dagli accordi tra le parti citati in premessa e dagli incontri tenuti presso questo Ministero con la presenza di Italia Lavoro e le parti interessate avverrà mediante:
  - a. riqualificazione e/o formazione professionale;
  - b. iniziative di rioccupazione anche con il sostegno di Italia Lavoro d'intesa con le Regioni;
  - c. mobilità territoriale nell'ambito della stessa azienda o di altre aziende del comparto;
  - d. mobilità di accompagnamento alla pensione;
  - e. mobilità ed esodi incentivati;
  - f. progetti di outsourcing o altre offerte di occupazione.
- d) Italia Lavoro, su incarico della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, al fine di un costante aggiornamento della spesa :
  - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIGS;
  - effettuerà il monitoraggio trimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel trimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società, che sarà tenuta a fornire i relativi dati.
- e) I lavoratori chiamati da Italia Lavoro, dalle Regioni, dagli Enti locali e/o altre iniziative concordate fra l'Azienda e le OO.SS., sono tenuti a partecipare a tali attività, anche formative, nonché ad accettare le offerte di lavoro in quanto compatibili in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinquies del D.L. 249/04 convertito nella legge 291/04;

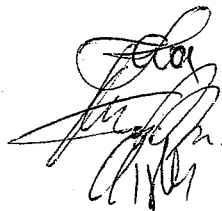
- f) Stante il fatto che il calo dei volumi di lavoro incide su tutta la realtà produttiva, nella definizione di un piano di gestione degli esuberanti non si potrà prescindere dalla valutazione dell'Azienda nella sua interezza.
- g) l'individuazione del personale da sospendere avrà luogo con riferimento alle singole unità produttive, sulla base delle effettive esigenze tecnico-produttive derivanti dalle attività eseguibili e dalla professionalità impiegabili in dette attività e sarà oggetto di incontri a livello locale con le RSU. La rotazione del personale sospeso, avverrà con cadenza di massima trimestrale salvo diversi accordi a livello di unità produttiva, nel rispetto delle esigenze tecnico produttive e garantendo la continuità organizzativa del lavoro nell'ambito delle stesse mansioni. Non sarà sottoposto a rotazione il personale tecnico ed amministrativo con la qualifica di impiegato, in considerazione delle esigenze organizzative atte a garantire la continuità delle specifiche mansioni. I lavoratori sospesi in c.i.g.s., potranno essere chiamati e dovranno frequentare corsi di formazione, anche fuori dall'azienda, comprese le iniziative di Italia Lavoro, senza ulteriore aggravio di costi aggiuntivi a carico della stessa azienda. La rotazione non interesserà il personale sospeso in possesso dei requisiti di età e di contribuzione per raggiungere nel corso o al termine del periodo di c.i.g.s. e/o di mobilità il diritto alla pensione di anzianità e /o vecchiaia fatte salve le esigenze tecnico produttive aziendali. Resta in capo al lavoratore l'onere di dimostrare, mediante certificazione contributiva di fonte INPS (modello Eco-certo) la non ricorrenza della precedente fattispecie. A seguito di necessità produttive ed organizzative, l'Azienda potrà richiamare in servizio i lavoratori sospesi con preavviso di 24 ore.
- h) la procedura di mobilità avviata l' 8/10/ 2007 è conclusa con accordo secondo i seguenti criteri:
- 1) Ai sensi dell'art.5 della legge 223/91 le Parti convengono di collocare in mobilità, nell'ambito e limitatamente alle unità produttive interessate dalla procedura di mobilità stessa fino ad un massimo di 50 dipendenti fra operai, impiegati e quadri presso le filiali di Nucetto (CN), Moncalieri (TO), Caresanablot (VC), Quart (AO), Genova, Imperia, Roma, Pomezia (RM) e Frasso Sabino (RI).
  - 2) la collocazione in mobilità avverrà secondo i seguenti criteri, anche in modo disgiunto fra loro, concordati fra le parti stesse:
    - saranno collocati in mobilità i lavoratori che, nel corso o al termine del periodo di mobilità stessa, matureranno i requisiti per accedere al trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia;
    - saranno altresì collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno per iscritto la non opposizione alla collocazione in mobilità stessa, entro il 31/12/2008, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge 236/93, che avverrà fatte salve le esigenze tecnico-produttive dell'azienda e con la condizione ulteriore che il dipendente sottoscriva apposito verbale di conciliazione ai sensi degli articoli 410 e 411 del c.p.c.;
  - 3) per permettere il riassorbimento parziale di lavoratori ritenuti eccedenti, in ogni sede si potrà stabilire, anche in deroga al 2° comma dell'articolo 2103 C.C. la loro assegnazione a mansioni diverse da quelle svolte.

Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto reciprocamente che si è concluso con accordo la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91 e di ogni altra vigente disposizione.

La Sottosegretaria al Lavoro Rosa Rinaldi ritiene che la situazione rappresentata, relativa alla Società ALPITEL Spa, rientri nella previsione normativa di cui al già citato articolo 2 comma 521 della legge 244 /2007 (legge finanziaria 2008).

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

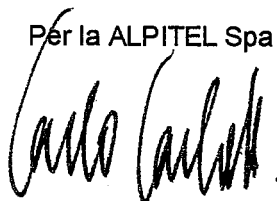


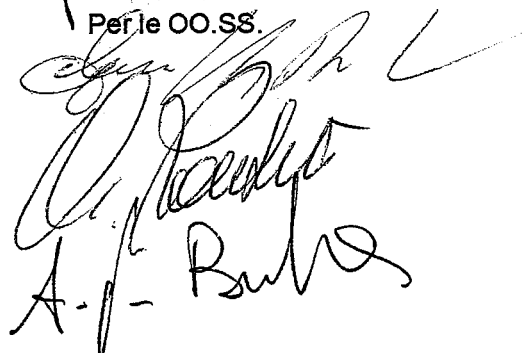
Per Italia Lavoro



Per la ALPITEL Spa

Per le OO.SS.

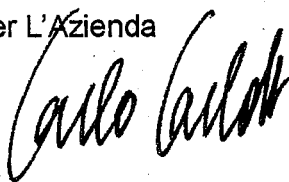




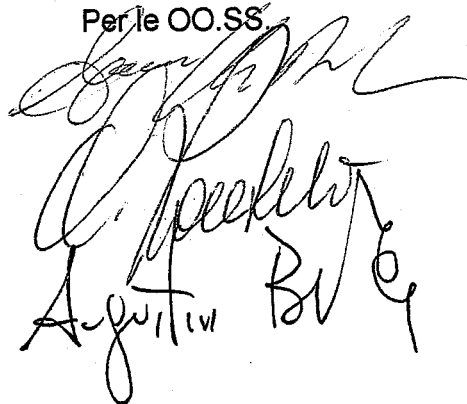
Allegato 1

Il giorno 30 gennaio 2008 tra ALPITEL SPA e le OO.SS. FIM FIOM E UILM si concorda che, entro il mese di aprile 2008, si darà corso ad un incontro in sede aziendale con le Strutture Nazionali e Territoriali interessate ed RSU, per verificare l'andamento del piano di gestione degli esuberanti, secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto al Ministero del Lavoro in data odierna, in seguito alla prevista diminuzione del personale in CIGS entro il primo semestre dell'anno.

Per L'Azienda



Per le OO.SS.



Allegato 2

Spett.li  
Segr. Naz. FIM FIOM UILM

In relazione all'accordo presso il Ministero del Lavoro con Voi sottoscritto in data odierna, vi confermiamo che ALPITEL SPA erogherà l'anticipazione del trattamento economico di CIGS nelle misure normativamente previste, salvo buon fine ed in rispetto ed armonia di quanto convenuto nel Verbale sottoscritto.

Roma 30 gennaio 2008.

